

Iran : Sostenete la rivolta "Donne, Vita, Libertà" - No alla pena di morte!

Dalla morte di Jina-Mahsa Amini lo scorso 16 settembre per mano della polizia morale iraniana, un movimento di massa popolare e inedito per la sua ampiezza, la sua profondità e la sua durata, sta facendo tremare la Repubblica Islamica d'Iran. In meno di 48 ore, lo slogan "Donna, Vita, Libertà" si è propagato in tutto il paese, in seguito nel mondo intero.

La lotta per la caduta della Repubblica Islamica è iniziata

Rapidamente altre parole d'ordine hanno iniziato a diffondersi: "Morte al dittatore", "Morte all'oppressore", "Pane, Lavoro, Libertà", "Povertà, corruzione, vita cara: andremo fino alla fine".

Questo movimento di contestazione radicale comprende delle donne, dei giovani, delle minoranze regionali, delle lavoratrici e dei lavoratori con o senza lavoro, in un quadro di rigetto totale di questo regime teocratico, misogino e totalmente corrotto. Il movimento è duraturo nel tempo e tocca più di 160 città, grandi o piccole che siano. Con più del 50% della popolazione al di sotto della soglia della povertà e l'assenza di diritti democratici e sociali elementari, è l'insieme del sistema che i popoli dell'Iran vogliono rovesciare.

Gli appelli allo sciopero si moltiplicano, in particolare tra il personale delle università, della petrolchimica, delle acciaierie, dei trasporti pubblici di Teheran e periferia, dei camionisti,...

Chi sciopera si espone a licenziamenti, arresti e torture.

Una feroce repressione senza limiti

Ad oggi, la repressione ha provocato più di 500 morti, di cui 69 minorenni, migliaia di feriti, più di 19mila prigionieri e scomparsi, molti rapimenti. Nel Kurdistan iraniano e nel Sistan-Baluchistan, i Guardiani della Rivoluzione conducono una guerra sanguinosa contro la popolazione in rivolta. Le città curde subiscono uno stato d'assedio permanente.

La violenza di questo regime non conosce limiti. Numerose testimonianze attestano della brutalità inaudita delle condizioni di detenzione, con lo scopo di distruggere la determinazione dei/le detenuti/te. I prigionieri vengono torturati/e, le donne violentate, pestati/e a morte.

Per spegnere la contestazione, il regime pronuncia delle condanne sempre più pesanti nei confronti di chi manifesta. Malgrado tutto ciò, la mobilitazione non diminuisce. Con coraggio e determinazione, studenti, giovani, donne, lavoratrici/tori, artisti, giornalisti, continuano a sfidare il regime.

La moltiplicazione delle condanne a morte

Per il semplice fatto di aver partecipato a delle manifestazioni, almeno 65 persone, tra le quali 11 donne e 5 ragazzini, sono state incolpate "di inimicizia verso Dio", di "corruzione sulla Terra", d'insurrezione o di omicidio. Il potere mette in scena delle parodie di processi, senza alcun diritto di difesa e moltiplica le condanne a morte.

Dopo le esecuzioni di Mohsen Shekari e di Majidreza Rahnavard lo scorso 8 e 12 dicembre, il potere iraniano ha proceduto all'impiccagione di Seyed Mohammad Hosseini e Mohammad Mehdi Karami. Il loro crimine è stato quello di aver osato esprimere la loro rivolta dopo la morte di Jina Mahsa Amini. Bisogna aspettarsi il peggio per quelle e quelli che sono in attesa nei corridoi della morte delle sordide prigioni iraniane.

I popoli dell'Iran devono essere liberi di scegliere il proprio destino

In questo contesto e di fronte allo spettro di una rivoluzione politica e sociale in Iran, le grandi potenze spingono, più o meno discretamente, per una soluzione che porti alla costituzione di un Consiglio di transizione che comprenda tutte le correnti dell'opposizione di destra in Iran, tra le quali i monarchici. Queste correnti, liberali sul piano economico e autoritarie su quello politico, sono all'opposto della dinamica delle mobilitazioni e delle aspirazioni sociali e democratiche che esprime la popolazione iraniana in lotta.

Dal colpo di Stato del 1953 organizzato dalla CIA e dai servizi segreti britannici contro il governo Mossadegh e la sua politica di nazionalizzazione del petrolio, passando per la Conferenza della Guadalupe nel 1979 dove i capi di Stato di Francia, Germania, Inghilterra e USA hanno accelerato la partenza per l'esilio dello Shah e deciso la sua sostituzione con Khomeiny, le grandi potenze hanno sempre agito, senza sorprese, in favore dei loro propri interessi e contro quelli dei popoli dell'Iran.

All'opposto di soluzioni imposte dall'estero, noi difendiamo una vera campagna di solidarietà internazionale con tutte quelle e tutti quelli che si mobilitano in Iran per farla finita con la Repubblica Islamica.

Essere all'altezza della determinazione e del coraggio del popolo iraniano

L'esito del sollevamento in corso sarà determinante per i popoli della regione e del mondo.

È dunque nostra responsabilità, nella misura delle nostre possibilità, di contribuire a questo movimento, di aiutare "Donna, Vita, Libertà" a realizzare le proprie aspirazioni di emancipazione.

In effetti, la macchina della repressione che è oggi la Repubblica Islamica, non sarà sconfitta senza una grande campagna di solidarietà internazionale.

Esigiamo:

- La sospensione immediata delle condanne a morte, delle esecuzioni e l'abolizione della pena capitale
La liberazione immediata delle/dei prigionieri/i politici e sindacali, dei/le insegnanti, medici, artisti, attiviste e attivisti che si trovano in prigione:

La costituzione di un comitato internazionale composto da giuristi, sindacalisti, giornalisti e ONG, allo scopo di condurre un'indagine indipendente sui luoghi di detenzione iraniani

Il sostegno alla lotta delle donne per il diritto di disporre del proprio corpo. Esigiamo l'abolizione di tutte le leggi misogine e di tutte le forme di apartheid di genere

Il sostegno ai diritti fondamentali e democratici per tutti i popoli iraniani, che siano curdi, baloutches, arabi, azeri, persiani

Il sostegno alle lavoratrici e lavoratori d'Iran nella loro lotta per la dignità, al loro diritto a scioperare e a costruire dei sindacati e organizzazioni politiche

Esigiamo che gli averi dei più alti dirigenti dei Guardiani della Rivoluzione e della Repubblica Islamica, compreso Ali Khamenei e stretti collaboratori, vengano bloccati. Questi averi sono stimati a circa 95 miliardi di dollari in Europa. Questa fortuna, frutto del saccheggio delle risorse iraniane, dello sfruttamento delle/ dei salariate/i, della corruzione, devono ritornare al popolo iraniano

In parallelo a quanto fatto nei confronti degli oligarchi russi, esigiamo il blocco degli averi degli oligarchi iraniani

Esigiamo l'immediato stop a qualsiasi collaborazione industriale, economica e diplomatica con la Repubblica Islamica

Noi tutte e tutti siamo al fianco di cittadine e cittadini che in Iran lottano per la giustizia, l'uguaglianza, la democrazia e contro ogni forma di potere autoritario.

Siamo al loro fianco e ci impegniamo a diffondere e moltiplicare iniziative di solidarietà con i popoli iraniani. Fino alla vittoria!

Primi firmatari:

1. Nicole ABRAVANEL, historienne EHESS (France)
2. Gilbert ACHCAR, professeur SOAS Londres (Angleterre)
3. Christophe AGUITON, militant altermondialiste (France)
4. Mateo ALALUF, professeur émérite de l'Université Libre de Bruxelles (Belgique)
5. Tassos ANASTASSIADIS, journaliste (Grèce)
6. Mercia ANDREWS, Feminist, anti-capitalist activist (Afrique du Sud)

7. Valério ARCARY, Direction Nationale du PSOL, (Brésil)
8. Behrouz AREFI, Solidarité Socialiste avec les Travailleurs en Iran (France)
9. Nicole ARIAS, Bibliothécaire retraitée (France)
- 10.** Fanette ARNAUD, Bibliothécaire retraitée (France)
11. Janie ARNEGUY, Ensemble ! (France)
12. Rolando ASTARITA, professeur d'économie – Universidad Nacional des Quilmes (Argentine)
13. Manon AUBRY, députée européenne LFI (France)
14. Clémentine AUTAIN, députée de Seine-Saint-Denis (France)
15. Balram BANSKOTA, Chairperson, All Nepal Peasants' Federation (Népal)
16. Ludivine BANTIGNY, historienne (France)
17. Alain BARON, commission internationale de l'Union syndicale Solidaires (France)
18. Jean BATOU, professeur université de Lausanne (Suisse)
19. Abraham BEHAR, médecin (France)
20. Emma BELLE, civilisationniste britannique, université Savoie Mont Blanc (France)
21. Olivier BESANCENOT, porte-parole du NPA (France)
22. Alain BIHR, professeur honoraire de sociologie Université de Bourgogne-Franche-Comté (France)
23. Sophie BINET, secrétaire générale de l'UFICT-CGT, membre du CE de la CGT, pilote du collectif femmes mixité (France)
24. Laurence Boffet, porte-parole d'Ensemble ! (France)
25. Jean-Jacques BOISLAROUSSIE, Ensemble ! (France)
26. Alexandra BOJANIC, secteur international de la FSU (France)
27. Manuel BOMPARD, député LFI des Bouches du Rhône (France)
28. Mariano BONA, militant associatif et syndical (France)
29. Michel BONNIN, directeur d'études à l'EHSS, centre d'études sur la Chine moderne et contemporaine (France)
30. Dominique BROYER, Assistante sociale (France)
31. Nicolas BOUCHAUD, comédien (France)
32. Mickaël BOULOUX, Député d'Ille et Vilaine (France)
33. Alima BOUMEDIENE, avocate (France)
34. Pierre BOUTRY, Secrétaire Exécutif National du Parti de Gauche
35. Tiago BRANQUINO, activiste culturel et politique, syndicaliste, élu politique (Suisse)
- 36.** Antoine BRESCIA, Retraité (France)
37. Nicole BRENEZ, universitaire (France)
38. Michel BROUÉ, mathématicien (France)
39. Bertha BUSTOS, (France)
- 40.** Tania BUSTOS, Enseignante (France)
41. Michel CAHEN, directeur de recherche émérite du CNRS à Sciences Po Bordeaux
42. David LIBREROS CAICEDO, professeur, Universidad Nacional de Colombia
43. Raul CAMARGO FERNANDEZ (porte-parole d'Anticapitalistas – État Espagnol)
44. Ana CAMPOS, médecin (Portugal)
45. Robert CANTARELLA, metteur en scène (France)
46. Daniel CERIOTTI, nutritionniste (Uruguay)

47. Fernando CHARAMELLO, syndicaliste (Uruguay)
48. Claude CALAME, historien, directeur de recherche EHESS (France)
49. Salavatore CANNAVO, journaliste – Jacobin Italia
50. Carmen CASTILLO, cinéaste (France)
51. Hélène CHANTEREAU, syndicaliste info'Com CGT et militante à Aplutsoc (France)
52. Lou CHESNE, porte-parole ATTAC (France)
53. Ramiro CHIMURIS, avocat et économiste (Uruguay)
54. Florence CIARVOLA, Ensemble ! (France)
55. Herbert CLAROS, secrétaire aux relations internationales de la CSP Consultas (Brésil)
56. Adrien COLIN, conseiller communal à Vevey (Suisse)
57. Eliana COMO, syndicaliste, Comité de direction de la CGIL (Italie)
58. Philippe CORCUFF, maître de conférence de science politique à Sciences Po Lyon
59. Jorge COSTA, Bloco de Esquerdo (Bloc de gauche Portugal)
60. Pierre COUTAZ, secteur international de la CGT (France)
61. Jean-Louis COUTURE, agro-économiste, (France)
62. Léon CREMIEUX, syndicaliste aéronautique Solidaires (France)
63. Joseph DAHER, universitaire (Suisse)
64. Bruno DALBERTO, syndicaliste (France)
65. Christian DANDRES, conseiller national PS (Suisse)
66. Cybèle DAVID, Secrétaire nationale de l'Union syndicale Solidaires, chargée de l'international (France)
67. Gerard DARCEUIL, Retraité, responsable associatif, citoyen communiste (France)
68. Sonia DAYAN-HERZBRUN, sociologue (France)
69. Bruno DELLA SUDA, Ensemble ! (France)
70. Monique DENTAL, présidente du Réseau Féministe « Rupture » (France)
71. Sophie DESROSIERS, maitresse de conférence retraitée EHESS (France)
72. Jaran DITAPICHAJ, president of the Thai democrats without borders (Thaïlande)
73. Edme DOMINGUEZ R., Gender And Développement In Practice, (Suède)
74. Bernard DREANO, président du CEDETIM (France)
75. Valérie DREVILLE, comédienne (France)
76. Penelope DUGGAN, editor International Viewpoint
77. Sabine ENDERS, militante ATTAC (France)
78. Behrouz FARAHANY, Solidarité Socialiste avec les Travailleurs en Iran (France)
79. Samuel FARBER, Professor of Political Science (retired) City University of New York (USA)
80. Patrick FARBIANZ, PEPS (pour une écologie populaire et sociale) (France)
81. Silvia FERRARO, conseillère de São Paulo, (Brésil)
82. Emmanuel FERNANDES Député de la 2^{ème} circonscription du Bas-Rhin (France)
83. Nejat FEROUSE, conseiller confédéral à l'Espace International de la CGT (France)
84. Marina FERRERUELA, suppléante et collaboratrice parlementaire (France)
85. Richard FIDLER, solidarity activist and blogger (Canada)
86. Berivan FIRAT, porte-parole des Relations extérieurs du Conseil Démocratique Kurde en France (CDK-F)
87. Jacques FONTAINE, Ensemble ! (France)

88. Téo FREI, militant de la grève climat (Suisse)
89. Gizelle FREITAS, Conseillère de Belém (Brésil)
90. Sam FRIEDMAN, AIDS researcher, poet, socialist, member Ukrainian Solidarity Network
91. Bernard FRIOT, économiste et sociologue du travail (France)
92. Mario ROSSI GARRETANO, syndicaliste (Uruguay)
93. Jean-Paul GARAC, Retraité (France)
94. Franck GAUDICHAUD, historien université Jean Jaurès Toulouse (France)
95. Sigrid GERARDIN, secrétaire nationale en charge des droits des femmes de la FSU (France)
96. Paolo GILARDI, syndicaliste enseignant (Suisse)
97. Liliane GIRAUDON, poétesse (France)
98. Matheus GOMES, Député d'État, Rio Grande do Sul (Brésil)
99. Alain GONTHIER, conseiller communal à Vevey (Suisse)
100. José María GONZALEZ, maire de la ville de Cádiz (État Espagnol)
101. Catherine GRUNWALD, (France)
102. Dorothy GUERRERO, Head of Policy and Advocacy, Global Justice Now (Royaume Unie)
103. Sébastien GUEX, Professeur honoraire, Université de Lausanne (Suisse)
104. Murielle GUILBERT, co-déléguée nationale de l'Union syndicale Solidaires (France)
105. Mariemme HELIE LUKAS, sociologue algérienne, co-fondatrice de Secularism is a Women's Issue
106. Helena HIRATA, sociologue, chercheur émérite du CNRS (France)
107. Marie HOLZMAN, sinologue et militante des droits humains (France)
108. Jocelyne HALLER, députée Ensemble à gauche au grand conseil (Genève)
109. Ernesto HERRERA, journaliste (Uruguay)
110. Norbert HOLCBLAT, économiste (France)
111. Carolina IARA, co-représentante de l'État de São Paulo (Brésil)
112. Chantal JAQUET, philosophe, professeure à l'université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (France)
113. Bruno JAFFRÉ, animateur du site thomassankara.net
114. Claire JOBIN, sociologue, militante de la grève féministe (Suisse)
115. Samy JOHSUA, membre du Conseil scientifique d'ATTAC (France)
116. Jean-Pierre JUY, Enseignant retraité (France)
- 117.** Danielle JUY– Retraîtée de la fonction publique (France)
118. Leslie KAPLAN, écrivain (France)
119. William KEACH, Professor of English Emeritus, Brown University Providence (USA)
120. Andy KERBRAT, député de Loire Atlantique (France)
121. Babak KIA, Solidarité Socialiste avec les Travailleurs en Iran (France)
122. Aurore KOEHLIN, sociologue, militante féministe et anticapitaliste (France)
123. Isabel KOIFMANN, syndicaliste (Uruguay)
124. Pierre KHALFA, économiste, Fondation Copernic (France)
125. Jacques KIRSNER, producteur et scénariste (France)
126. Nicolas KLOTZ, cinéaste (France)
127. Karel KOSTAL, Retraité (France)

128. Hubert KRIVINE, physicien, (France)
129. Dominique LABOURIER, comédienne (France)
130. Françoise LAFRANCESCHINA, Enseignante retraitée.
131. Jean LAFRANCESCHINA, Retraité de l'éducation nationale.
132. Dharmasiri LANKAPELI, Acting Secretary, Socialist Peoples Forum, (Sri Lanka)
133. Michel LANSON, professeur retraité (France)
134. Michel LAUVERS, historien université Côte d'Azur (France)
135. Michèle LECLERC-OLIVE, Professeur agrégée de mathématiques, sociologue. CNRS (France)
136. Olivier LE COUR GRAND MAISON, universitaire (France)
137. Charlotte LEDUC, députée LFI-NUPES de la 3^e circonscription de Moselle (France)
138. Marin LEDUN, Romancier (France)
139. Alain LEFRANC, Psychologue (France)
140. Alain LEGER, Éditeur (France)
141. Irma LEITES, plenaria memoria y justicia (Uruguay)
142. Fred LEPLAT, Anticapitalist Resistance (Angleterre, Pays de Galles)
143. Kevin LIN, labour activist and researcher, (Chine)
- 144.** Jean-Marc LIRANTE, "Citoyen du Monde" n°184091 (France)
145. Elodie LOPEZ, députée au Grand Conseil vaudois, Ensemble à Gauche, conseillère communale, décroissance alternatives (Suisse)
146. Francisco LOUÇA, économiste, université de Lisbonne (Portugal)
147. Iza LOURENÇA, conseillère de Belo Horizonte (Brésil)
148. Mickael LOWY, directeur de recherche émérite au CNRS (France)
- 149.** Bernard MACRET, Ex adjoint au maire de Grenoble (France)
150. Jacqueline MADRENNES, élue Ensemble ! (Isère-France)
151. Christian MAHIEUX, réseau syndical international de solidarité et de luttes (France)
152. Jan MALEWSKI, journaliste, rédacteur d'Inprecor (France)
153. Gilles MANCERON, historien (France)
154. Pierre MARAGE, professeur émérite à l'Université Libre de Bruxelles (Belgique)
155. Catherine MARGATÉ Maire Honoraire de Malakoff (France)
156. Patrick MARGATÉ, militant PCF sur les questions internationales (France)
157. Paul MARTIAL, co-responsable du site Internet Afrique en Lutte (France)
158. Élisabeth MARTIN, députée de la troisième circonscription de l'Isère (France)
159. Maguy MARIN, chorégraphe (France)
160. Gustave MASSIAH, CEDETIM (France)
161. Maryvonne MATHEOUD, co-présidente de l'Association Iséroise des Amis des Kurdes (France)
162. Sonia MEIRE, Conseillère d'Aracaju (Brésil)
163. Omar MENONI, syndicaliste (Uruguay)
164. Roland MERIEUX, membre de l'équipe d'animation d'Ensemble ! (France)
165. Silvia Fernandes MICHELI, enseignante (Uruguay)
166. Mathilde MONNIER, chorégraphe (France)
167. Robi MORDER, juriste et politologue (France)

168. Manuel AGUILA MORA, historien, université autonome de Mexico (Mexique)
169. Noel MOREL, relations extérieures, réseau plateforme communiste libertaire (France)
170. Mariana MORTAGUA, député au Parlement Portugais (Portugal)
171. Busi MTABANE, feminist activist, (Afrique du Sud)
172. Dominique MULÉ, Retraité (France)
173. Olivier NEVEUX, universitaire (France)
174. Stanislas NORDEZ, directeur du Théâtre National de Strasbourg (France)
175. Paula NUNES, co-représentante de l'État de São Paulo (Brésil)
176. Françoise NYFFLER, militante de la grève féministe et députée d'Ensemble à Gauche (Suisse)
177. Danièle OBONO, députée LFI de Paris (France)
178. Solenn OCHSNER, syndicaliste, militante grève féministe et pour le climat (Suisse)
179. Andrés OLIVETTI, syndicaliste (Uruguay)
180. Annick OSMOND, socio-anthropologue (France)
181. Ugo PALHETA, sociologue (France)
182. Mathilde PANOT, députée du Val de Marne, présidente du groupe LFI à l'Assemblée nationale (France)
183. Ian PARKER, professeur Université de Manchester (Angleterre)
184. Olivier PARRIAUX, professeur émérite à l'université de Lyon-Saint Etienne (France)
185. Henri PASCAL, sociologue (France)
186. Jaime PASTOR, politologue et directeur de la revue « Viento Sur » (État Espagnol)
- 187.** Claire PATRAS, Citoyenne contre l'obscurantisme et toutes les dictatures (France)
188. Roland PFEFFERKORN, sociologue, Université de Strasbourg (France)
189. Elisabeth PERCEVAL, cinéaste (France)
190. Jean-François PELLISSIER, porte-parole d'Ensemble ! (France)
191. Marianne PERRON, Professionnelle de santé, Militante féministe et anticapitaliste (France)

192. Martyne PERROT, sociologue (France)
193. Serge PEY, écrivain (France)
194. Nicole PHELOUZAT, sociologue au CNRS (France)
195. Alice PICARD, porte-parole d'ATTAC (France)
196. Mike PIKEN, écosocialiste, (Ecosse)
197. Boris PLAZZI, confédération CGT secrétaire confédéral aux relations internationales (France)
198. Charles POST, sociologist, member of the editorial board of Spectre, member of the Tempest collective (USA)
199. Christine POUPIN, porte-parole du NPA (France)
200. Philippe POUTOU, porte-parole du NPA (France)
201. Stéphanie PREZIOSO, députée au Conseil National, Ensemble à gauche (Suisse)
202. Nadège PRUGNARD, autrice, comédienne, metteuse en scène (France)
203. José Manuel PUREZA, professeur, Université de Coimbra (Portugal)
204. Luc QUINTON, Plasticien colleur d'histoire (France)
205. Jean-Claude RABEHERIFARA, sociologue (Madagascar et France)

206. Martine RAIS, médecin (Suisse)
207. Bernadette RICHARD, Retraitée de l'éducation nationale (France)
208. Rebeca RIELA, économiste (Uruguay)
209. Laurent RIPART, historien à l'université Savoie Mont Blanc (France)
210. Gilles ROCIPON, architecte France)
211. Rosine ROCIPON, Retraitée de la fonction publique
212. Teresa RODRIGUEZ, ex députée et porte-parole de Adelante Andalucía (État Espagnol)
213. Ema Graciela ROMERO, avocate (Uruguay)
214. Pierre ROUSSET, internationaliste, co-responsable du site Internet ESSF (France)
215. Pierre SACCOMAN, Retraité CNRS (France)
216. Henri SAINT-JEAN, responsable associatif (France)
217. Yoshichi SAKAI, Japan Revolutionary Communist League (Japon)
218. Sara SALEMI, Solidarité Socialiste avec les Travailleurs en Iran (France)
219. Pauline SALINGUE, porte-parole du NPA (France)
220. Catherine SAMARY, économiste altermondialiste (France)
221. Mariana SANCHEZ, journaliste éditrice, militante au SNJ CGT et Ensemble ! (France)
222. Cobas SARDEGNA, UNICOBAS (Italie)
223. Jean-Jacques SARTÉ, avocat (France)
224. Jacob SCHÄFER, syndicaliste (Allemagne)
225. Janick SCHAUFELBUEHL, Professeure associée Faculté des Sciences sociales et politiques Université de Lausanne (Suisse)
226. Marc SCHLESSER, Décroissance Alternative (Suisse)
227. Edouard SCHOENE, communiste (France)
228. Helen C. SCOTT, Professor of English, University of Vermont (USA)
229. Houshang SEPEHR, éditeur du site Iran Echo – Solidarité Socialiste avec les Travailleurs en Iran (France)
230. Patrick SERIS, syndicaliste (France)
231. Yasmine SIBLOT, sociologue (France)
232. Cécile SILHOUETTE, Ensemble ! (France)
233. Francis SITEL, Équipe d'animation d'Ensemble ! (France)
234. Omar SLAOUTI, enseignant, militant antiraciste, élu à Argenteuil (France)
235. Ashley SMITH, Tempest Collective, (USA)
236. Odile SOULIER (France)
237. Alda SOUSA, mathématicienne, Université de Porto (Portugal)
238. Claude STAZAN, CEDETIM (France)
239. Isabelle STENGERS, philosophe (Belgique)
240. Quentin TALON, mathématicien, Conseiller communal à Montreux (Suisse)
241. Daniel TANURO, auteur écosocialiste (Belgique)
242. Farooq TARIQ, President Haqooq Khalq Party Paksitan (Pakistan)
- 243.** Josette TAWILL, Retraitée (France)
244. Imad TEMIZA, secrétaire du Palestinian Postal Service Workers Union (Palestine)
245. Benoît TESTE, secrétaire général de la FSU (France)

246. Claudia THALLMAYER, (co-)coordinator of WIDE (Austria)
247. Julien THERY, historien à l'université Louis Lumière Lyon 2 et président du Média (France)
248. João TEIXERA LOPES, sociologue, Université de Porto (Portugal)
249. Sylvie TISSOT, sociologue (France)
250. Marc TOMCZAK, enseignant chercheur à l'université de Lorraine (France)
251. Pascal TORRE, responsable adjoint du secteur international du PCF (France)
252. Éric TOUSSAINT, politologue Universités de Liège et de Paris 8, membre du Conseil International du Forum Social Mondial (Belgique)
253. Enzo TRAVERSO, historien
254. Josette TRAT, universitaire, militante féministe (France)
255. Stéphanie TREILLET, économiste, Ensemble ! ((France)
256. Anne TRISTAN (France)
257. Aurélie TROUVÉ, députée de Seine-Saint-Denis (France)
258. Anne TUAILLON, responsable associative - Solidarité internationale / égalité des droits
259. Franco TURIGLIATTO, ancien sénateur (Italie)
260. Philippe TUR (France)
- 261.** Guy TUSCHER, Pilote d'avion (France)
262. Charles-André UDRY, économiste et directeur du site Alencontre (Suisse)
263. Agnès UGGERI, enseignante (France)
264. Mario UNDA, sociologue (Équateur)
265. Miguel URBAN, eurodéputé (État Espagnol)
266. Roseline VACHETTA, ancienne députée européenne – NPA (France)
267. Achin VANAIK, Retired Professor, University of Delhi
268. Eleni VARIKAS, professeur émérite à l'université Paris 8 (France)
269. Christiane VOLLAIRE, Philosophe (France)
270. Léo WALTER Député des Alpes-de-Haute-Provence, groupe parlementaire LFI-NUPES (France)
271. Thomas WEYTS, SAP – Anticapitaliste, (Belgique)
272. Youlie YAMAMOTO, porte-parole d'ATTAC (France)
273. Karen YAMANAKA, Japan Revolutionary Communist League (Japon)
274. Erika DEUBER ZIEGLER, historienne de l'art (Suisse)
275. Jean ZIEGLER, sociologue, internationaliste, homme politique (Suisse)